

Anno 2008 - n° 2 - Marzo / Aprile

IN EVIDENZA:

FESTA SULLA NEVE 2008

L'Holiday Camper Club Trento organizza la seconda edizione della "Festa sulla neve", con Ciaspolada e cena

(Vedi dettaglio a pagina 6)

ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DELL'HOLIDAY CAMPER CLUB TRENTO

Nell'Assemblea Ordinaria tenutasi il giorno 11 gennaio 2008 sono stati nominati i membri del direttivo del club, dei revisori dei conti.

Dopo le dimissioni del Presidente Carlo Angelini è stato nominato il nuovo presidente, Corrado Demattè

(Vedi dettaglio alle pagine 3 e 5)

CAMPER & SPORT

Le ciaspole o racchette da neve sono un particolare strumento che permette di spostarsi agevolmente sulla neve a piedi.

(Vedi dettaglio a pagina 8)

CAMPER & TECNICA

Corrente elettrica e le sue caratteristiche principali

(Vedi dettaglio a pagina 10)

RICETTE TARENTINE

ROTOL DI PATATE E SPINAZI

(Vedi dettaglio a pagina 14)

IDEA WEEK END

Quattro Ville in Fiore" è molto più di una gara podistica!

(Vedi dettaglio a pagina 19)



HOLIDAY CAMPER CLUB TRENTO

Data costituzione: 1 gennaio 2006

Consiglio Direttivo:

Presidente	Corrado Demattè
Vice-Presidente	Vittorio Zanettin
Segretario	Gianluca Auriemma
Tesoriere	Alberto Guido
Resp. Rep. Gastronomia	Italo Tomaselli
Addetto Stampa	Severino Mutinelli
Addetto Attività Sportive	Cornelio Giuliani
Addetto Manifestazioni	Giorgio Mosna
Consigliere	Roberto Deias

Revisori dei conti:

Presidente	Dino Bertolin
Membro	Roberto Bragagna
Membro	Cetto Maurizio

Collegio dei probiviri:

Presidente	Maurizio Griso
Membro	Claudio Depaoli
Membro	Renato Conte

Consulenti legali:

Claudio Lenzi, Lino Rosa

Collaboratori:

Addetto convenzioni: Alessandro Varner

Pubblicazioni:

Proprietario: Holiday Camper Club Trento
Registrazione: Tribunale di Trento
Aut. n. 1299 del 4.8.2006
Redazione: via Solteri n. 66 - Trento
Tiratura: 440 copie
Direttore Responsabile: Carlo Angelini
Redattore: Severino Mutinelli
Stampa digitale: Rotooffset Paganella snc-Trento

Recapito postale:

Holiday Camper Club Trento
Via Canova n. 28 – 38014 Gardolo (TN)

Indirizzo sede:

Via Solteri n. 66 - Trento
aperta tutti i martedì
dalle ore 20,30 alle ore 22,30
(luglio, agosto e festività la sede rimane chiusa)

Telefono:

0461 991850 – cell. 349 4567442

Fax: 0461 946854 - 0461 543079

Internet:

web: www.holidayclubtrento.net
e-mail: info@holidayclubtrento.net

Coordinate bancarie:

IBAN: IT57 U083 0401 8090 0000 9322 387
c/o Cassa Rurale di Trento
Via Giovannelli n. 9 - Trento

In collaborazione con:

Ass.ne Naz. Coordinamento Camperisti
Federazione A.C.T.ITALIA
Dipartimento Sicurezza Stradale
Difensore Civico di Trento
SOS Vacanze
Federconsumatori

Quota associativa:

20 euro annuali per nucleo familiare

*Le informazioni riportate nei singoli articoli vengono rilasciate senza garanzia e salvo errori od omissioni.
E' ammessa la parziale riproduzione di testi ed illustrazioni citandone la fonte.*

ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DELL'HOLIDAY CAMPER CLUB TRENTO

Il giorno 11 gennaio 2008 si è tenuta l'assemblea sociale dell'Holiday Camper Club Trento, nel corso della quale, oltre alle consuete relazioni sulla gestione 2007 e relativa approvazione assembleare, si sono svolte le elezioni per il reintegro di 2 membri del Direttivo (a causa delle dimissioni del Consigliere Pilzer e del Presidente Angelini) e di un membro del Collegio Revisori dei Conti (a causa delle dimissioni del Presidente Demattè).

Come da volontà assembleare il Consiglio Direttivo è stato reintegrato con l'elezione di 2 nuovi consiglieri (Mutinelli Severino e Demattè Corrado) oltre ad un consigliere di riserva (Varner Alessandro), mentre il Collegio Revisori è stato reintegrato con l'elezione del socio Cetto Maurizio.

Successivamente il Consiglio Direttivo si è riunito per eleggere al suo interno il nuovo Presidente, che è risultato essere, votato all'unanimità, il neo consigliere CORRADO DEMATTE'.

Importante incarico anche per il neo consigliere Mutinelli Severino nominato "Addetto Stampa", mentre il consigliere Tomaselli Italo diventa il nuovo "Responsabile Reparto Gastronomia".

Ai consiglieri investiti dei nuovi incarichi e ovviamente al neo Presidente Demattè i migliori auguri per un proficuo svolgimento delle loro attività, e al consigliere Pilzer e all'ex Presidente Angelini un sentito ringraziamento per l'impegno e la dedizione sempre dimostrata in questi anni.

IL SALUTO DEL NUOVO PRESIDENTE

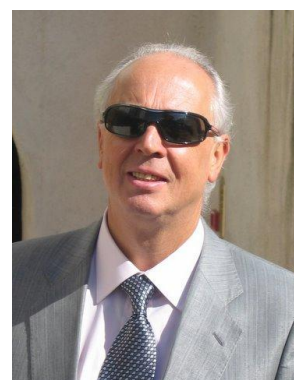
Cari Amici e Soci,
quest'anno ,siamo rimasti, come sicuramente saprete, "orfani" del nostro Presidente Carlo. Devo dire che la rosa dei candidati alla sua successione, nel consiglio,era esigua, quasi inesistente, vuoi per l'impegno che serve per tale compito, vuoi per la paura di non esserne all'altezza.

Io, Corrado, ho raccolto l'invito di alcuni amici a provarci, dovendo traghettare il club fino alla scadenza naturale del mandato, che sarà nel gennaio 2009.

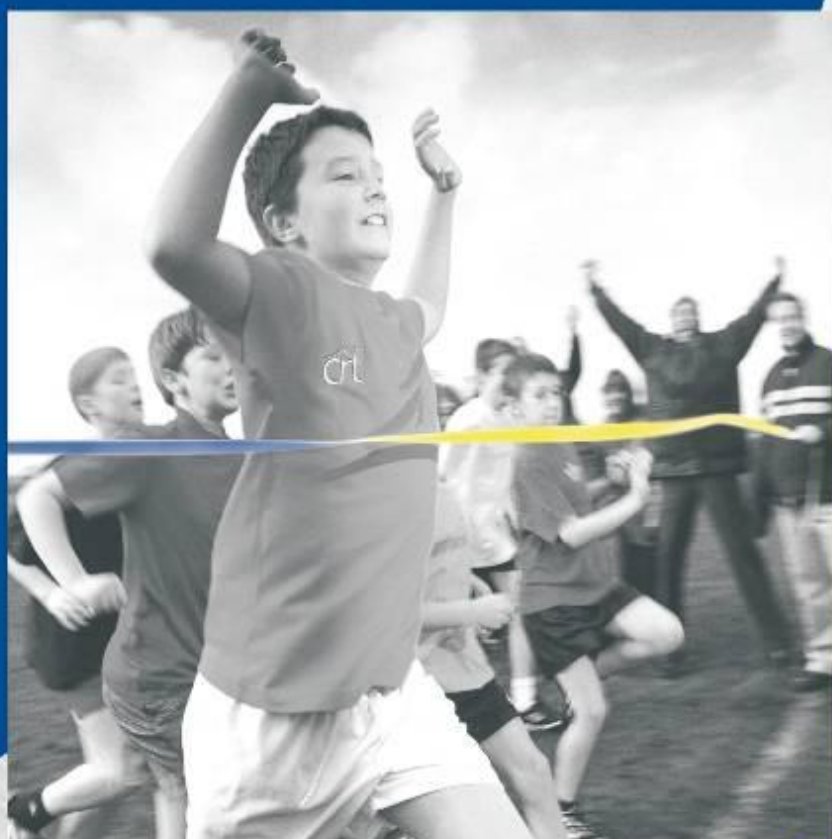
Sono camperista dal 1982,sposato con Giovanna, e ho un solo figlio, Daniele, prossimo camperista, che mi ha reso nonno da 4 mesi.

Sicuramente, non eguaglierò Carlo, lui era unico, essendo lui anche un socio fondatore del club, pero,'vi posso assicurare che ce la metterò tutta, soprattutto, se avrò l'aiuto di tutti voi.

Cordialmente.
Corrado Demattè



UNA STORIA SOLIDA ...



www.cassarurale.trento.it

E AUTENTICAMENTE SOLIDALE

Ogni giorno, da più di 100 anni, promuoviamo la crescita sociale della nostra comunità. Dalla solidarietà alla cultura, dallo sport alla finanza etica, valorizziamo e sosteniamo i progetti associativi e l'impegno solidale.

 **Cassa Rurale
di Trento**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO 

LA VOSTRA BANCA, LA BANCA DI CASA

CARLO ANGELINI SALUTA TUTTI

Carissimi soci,

cosa dovrebbe dire in questi casi un presidente dimissionario? E' difficile trovare le parole giuste senza entrare nella retorica o nel banale. E' anche difficile descrivere quante soddisfazioni sono riuscito ad ottenere nella gestione dell'Holiday Camper Club Trento. Certo, le difficoltà non sono mancate, ma penso di essere riuscito a manovrare tutti i fili come un buon burattinaio sa fare. Quanto meno ce l'ho messa tutta e vi garantisco che se mettiamo su un piatto della bilancia le soddisfazioni, le conquiste e i traguardi raggiunti dalla nascita di questo club, e sull'altro piatto le incomprensioni o i fallimenti, beh ... senza dubbio l'ago della bilancia va in picchiata sul primo piatto. Questo perché il direttivo è composto da uno staff di persone veramente all'altezza della situazione, sempre pronti a far fronte ad ogni impegno per offrire al socio un valido servizio, invidiato anche da altri camper club che ci conoscono e hanno avuto rapporti di collaborazione con noi. Personalmente devo ringraziare tutto il direttivo, sia passato che presente, perché oltre ad essere compagni di "sventura" sono stati anche amici, sui quali si può sempre contare, essendo persone davvero speciali.

Non mi resta che augurare a tutto l'attuale direttivo e soprattutto al neo presidente tutte le soddisfazioni e i successi che ho ottenuto io, guardando sempre avanti e cercando di essere sempre all'altezza.

Buon proseguimento.

Carlo Angelini



Alcuni momenti della consegna della targa di riconoscenza per l'opera svolta nel Club: grazie Carlo!!!



L'Holiday Camper Club Trento, in collaborazione con "Panarotta 2002", organizza la 2^a edizione della

"Festa sulla neve"

in programma nelle giornate **dal 1 al 2 marzo 2008**.

Alla manifestazione sono invitati i soci del Holiday Camper Club Rovereto.

PROGRAMMA:

venerdì 29 febbraio 2008

- nella serata: ritrovo dei camper presso il parcheggio riservato in loc. Panarotta (adiacente alle piste da sci)

sabato 1 marzo 2008

- nel pomeriggio: ritrovo dei camper presso il parcheggio riservato in loc. Panarotta (adiacente alle piste da sci);

- ore 18: partenza del gruppo della "Ciaspolada (giro di un paio d'ore con le ciaspole, accompagnati da una Guida Alpina in un percorso facile e adatto alle famiglie. Il costo della partecipazione alla ciaspolada, facoltativa, è di € 8,00 a persona per il noleggio ciaspole, per chi le possiede è gratis;

- ore 20: cena tipica presso lo Chalet Panarotta composto da: primo con bis di primi piatti, secondo con polenta spezzatino, contorni, dolce, vino e acqua. Costo partecipazione alla cena, facoltativa, è di € 18,00 a persona (€ 12,00 per i bambini fino a 12 anni compiuti)

domenica 2 marzo 2008

- giornata libera sulla neve per sciare, slittare o farsi un giro con le ciaspole;
- ore 11:30: il Club ha il piacere di offrire a tutti i partecipanti della festa della neve un CALDO rinfresco a base di dolcetti, cioccolata calda, the, vin brulé e tanto altro!
- pranzo libero;

Il termine per le iscrizioni alla Festa sulla Neve è fissato tassativamente per martedì 26 febbraio 2008, telefonando a **Graziella** al numero **0461 991850**.

Il giornaliero va acquistato direttamente alla biglietteria sulle piste da sci. Per i partecipanti alla festa il costo del giornaliero è di € 18,00 per gli adulti e di € 15,00 per i minori di anni 12

La manifestazione si terrà con qualsiasi condizione meteo.

LE COORDINATE PER ARRIVARE AL PARCHEGGIO: 46°03'00.95 N, 11°19'01.11 E



http://bbli.citaedesign.it

***Accendi l'emozione
viaggia con il partner ideale!***



www.bonometti.it



perchè la vacanza sia sempre un piacere...

Vicenza - Altavilla Vicentina - Via Lago d'Isèo, 2 - Tel. 0444.372.372 - Fax 0444.573.801
 - vicenza@bonometti.it · Verona - Via Bresciana, 9 - Tel. 045.890.3777 - Fax
 045.890.3631 - verona@bonometti.it · Treviso - Castelfranco V. - Via Stradone, 17/A - Tel.
 0423.724.035 - Fax 0423.741.845 - castelfranco@bonometti.it · Trento - Gardolo -
 Località Spini, 123-36 - Tel. 0461.950.926 - Fax 0461.950.926 - trento@bonometti.it.



CAMPER & SPORT

Rubrica a cura di **Cornelio Giuliani**
cornelio.giuliani@libero.it

CIASPOLE: un diverso modo di muoversi

Le ciaspole o racchette da neve sono un particolare strumento che permette di spostarsi agevolmente sulla neve a piedi.

In passato, ad avanzare a fatica nel paesaggio innevato con ai piedi ingombranti racchette da neve che impedivano di sprofondare nella coltre di neve, erano soprattutto i cacciatori e i contadini. Le ciaspole erano costituite da un cerchio di legno e strisce di cuoio legate tra loro. Una cinghia non troppo stretta legava le scarpe a questo dispositivo. A cavallo tra i due secoli fu l'esercito di stanza nell'Alta Val Pusteria a introdurre diversi mezzi per potersi muovere anche in inverno e le racchette da neve vennero dimenticate.

Negli ultimi anni, però, si è assistito ad una controtendenza: le escursioni nella neve sono ritornate di moda. Le racchette sono risultate particolarmente adatte per i pendii non troppo scoscesi. Inoltre si possono percorrere senza problemi i nevai anche nel tardo inverno. Anche il materiale di partenza è stato migliorato: i vecchi cerchi di legno e cuoio divennero racchette da neve, prodotte con materiali particolarmente leggeri e decisamente adatti ai movimenti dell'uomo. Ora grazie a materiali antistrappo, leghe al titanio e altre novità i progressi sono stati notevoli.

Per i percorsi semplici, adatti a tutte le età, non sono richiesti particolari preparazioni o specifici allenamenti. Per gli altri percorsi, come per il trekking estivo, è indispensabile un minimo di allenamento. E necessario, in entrambi i casi, prestare qualche attenzione a dove si mettono i piedi...



Per indossare le ciaspole sono ideali delle pedule o delle scarpe da trekking, un adeguato abbigliamento da neve e i bastoncini per aiutarsi a camminare.

Come si indossano le racchette da neve.

Innanzitutto le ciaspole si differenziano in sinistra e destra dalla fibbia di chiusura che deve sempre essere esterna. Lo scarpone va inserito in modo tale da che la punta del piede sia sopra il puntale, quindi va fissato stringendo la cinghia anteriore. Il tacco dello scarpone deve collocarsi al centro della racchetta e poi fissato con le cinghie posteriori.

Cercate tra le ski area delle Dolomiti quella che fa per voi, amanti delle passeggiate sulla neve...



Vittoria Assicurazioni

Un futuro solido ha radici antiche



Le nostre Sedi in Trentino Alto Adige:

TRENTO - via R. Lunelli, 62

DR. ANGELO ACCORDINI
BENEDETTI ADELINA

TEL. 0461 - 82.54.24
FAX 0461 - 82.59.04

PERGINE - Loc. Fratte 24/27

FLAVIO MARCHESI

TEL 0461 - 51.21.22
FAX 0461 - 50.41.54

BORGO VALSUGANA - P.zza De Gasperi, 17

MARIO ZOTTA

TEL. 0461 - 75.20.49
FAX 0461 - 75.20.49

CASTELLO TESINO - via Dante

MARIO ZOTTA

TEL. 0461 - 59.49.96
FAX 0461 - 59.49.96

BOLZANO - viale Europa 19

DR. ANGELO ACCORDINI
BENEDETTI ADELINA

TEL. 0471 - 20.33.11
FAX 0471 - 20.32.30

CAMPER & TECNICA

Rubrica a cura di Corrado Dematte'
cody54@tiscali.it



LA CORRENTE ELETTRICA E LE SUE CARATTERISTICHE PRINCIPALI

La corrente elettrica

Gli atomi (secondo un modello adottato correntemente per comodità) sono composti da un nucleo e da un certo numero di elettroni che girano attorno al nucleo.

Vi sono anche altre particelle, ma che non incidono su ciò che ci interessa qui.

Definizione

La corrente consiste in un passaggio di elettroni da un punto (che chiamiamo anodo, dal greco "anà" che significa andar via) ad un altro punto (che chiameremo catodo, dal greco "catà", che vuol dire "verso").

Questi elettroni scorrono lungo un conduttore (un filo elettrico, una sbarra di ferro...).

Per convenzione, si dice che la corrente (= il passaggio di elettroni) va dal polo positivo a quello negativo.

La resistenza

Il materiale in cui scorrono gli elettroni (= ovvero, in cui scorre la corrente elettrica) può essere un conduttore più o meno buono, a seconda se facilita o meno il passaggio degli elettroni. Ad esempio, l'aria è un cattivo conduttore, il ferro un buon conduttore. Quindi, gli elettroni seguono un filo di ferro anche se questo compie un percorso più lungo, perché hanno meno difficoltà, mentre se attraversassero l'aria compirebbero un percorso più breve. I conduttori più cattivi (che non lasciano in pratica passare gli elettroni) sono chiamati isolanti. Tra questi, il vetro, la ceramica, il legno, eccetera. I conduttori migliori sono dei metalli: il rame, l'argento, l'alluminio, ecc.

Visto che un materiale oppone tanta o poca resistenza al passaggio di elettroni, si può calcolare "quanta è" questa resistenza. La resistenza di un materiale varia a seconda del tipo di materiale (ad esempio, il rame lascia passare la corrente molto meglio del carbone, quindi il carbone ha una resistenza maggiore del rame) e da come è fatto il pezzo di materiale: ad esempio, quanto è lungo, che diametro ha, ecc.

La resistenza di un corpo al passaggio della corrente ha un'unità di misura chiamata "Ohm".

Un corpo con 500 Ohm offre una resistenza al passaggio della corrente superiore di un altro che ne ha 10 o 100.

Quando si misura la resistenza al passaggio degli elettroni in una corrente continua (vedi più sotto) si parla di resistenza. Quando la si misura sulla corrente alternata si parla di "impedenza".

L'unità di misura dell'impedenza è sempre l'Ohm. L'Ohm è spesso abbreviato con la lettera "omega" dell'alfabeto greco (Ω).

L'intensità

Il passaggio di elettroni può essere più o meno intenso, e questa intensità viene misurata in Ampère.

Quindi, una corrente con 10 Ampère è più intensa di una con 2 Ampère.

L'Ampère è spesso abbreviato con la lettera A (sempre maiuscola). Nelle formule, visto comunque che parlavamo di intensità, viene usata la lettera "I".

La resistenza si misura in Ohm(Ω), la differenza di potenziale in Volt (V), l'intensità in Ampère (I) e la potenza in Watt (W).

La differenza di potenziale.

Tra le caratteristiche della corrente, oltre alla sua intensità, vi è anche la "differenza di potenziale", ovvero la differenza che vi è nella carica tra il polo positivo e quello negativo.

Immaginando che la corrente elettrica che va dal polo positivo a quello negativo sia dell'acqua che scorre in un tubo dalla montagna al rubinetto in città, potremmo dire che il potenziale è "il dislivello" tra la montagna e la città. La differenza del potenziale elettrico si misura in Volt. Quindi, una corrente a 3000 Volt ha un potenziale molto superiore ad una corrente di 12 Volt. Il Volt è abbreviato spesso con la lettera "V", sempre maiuscola.

La parola che viene usata per descrivere questo parametro è la "tensione". A volte volgarmente usato anche "voltaggio".

La parola "tensione" esprime bene il concetto di differenza di potenziale. Si dice quindi che vi è una corrente ad alta tensione (ad esempio, a 3000V) o a bassa tensione (ad esempio, a 3,5 Volt).

La misura della quantità

La quantità totale di corrente che passa in un'ora in un conduttore viene misurata in Watt, abbreviato in W (maiuscola). Il Watt (misurando la quantità totale di corrente che passa ad esempio in un'ora dall'impianto dell'ENEL all'impianto di casa vostra) viene usata come misura per il consumo di corrente.

Un elettrodomestico da 1200 Watt consuma di più di un altro elettrodomestico da 500W.

Watt, Volt ed Ampere sono molto interdipendenti tra di loro, e il loro rapporto è espresso dalla seguente formula (il Watt è trasformato in P come Potenza):

$$P = V \times I$$

Potenza = il numero dei Volt per il numero degli Ampère.

Ad esempio: un apparecchio che consuma 2 Ampère a 220 V consuma in totale (220 x 2=) 440 W.

Se funzionasse a 12 Volt, a parità di Ampère consumerebbe solo (12 x 2 =) 24W.

Quando si diminuisce la **tensione** e la resistenza resta uguale, si ha un innalzamento direttamente proporzionale della corrente (I). Ad esempio, l'impianto elettrico delle nostre case ha delle prese che reggono al massimo 10-15 Ampère, perchè si usa la tensione a 220 V. Vi sono automobili che (usando l'impianto ad una **tensione** più bassa, ovvero a 12 Volt) hanno bisogno per certe funzioni (es. il riscaldamento della candele nei Diesel) di correnti maggiori (ad esempio, 60 Ampère). Oltre cinque/dieci volte gli Ampère sopportati come massimo dalle prese presenti nel muro delle nostre abitazioni.

Operando su questa formula si possono conoscere varie cose.

Ad esempio, se uno ha un elettrodomestico che consuma 500 W, sa che è alimentato a 220V, come fa a sapere di quanti Ampère ha bisogno? Chi conosce un po' di matematica sa che si può trasformare la formula in:

$$I = P/V$$

Quindi, 500 W / 220 V = 2,27 Ampère.

In maniera analoga, se si hanno gli Ampère e i Watt si possono calcolare i Volt:

$$V = P/I$$

Ad esempio, un apparecchio che consuma 200 W e consuma 4 Ampère ha bisogno di una tensione di (200:4 =) 50 Volt.

Delle formule analoghe si hanno anche impegnando delle resistenze.

$$I = V/R$$

Gli Ampère si calcolano dividendo i Volt per la resistenza del carico espressa in Ω .

CORRENTE CONTINUA E CORRENTE ALTERNATA.

Si è accennato alla corrente elettrica come ad un flusso di elettroni.

Ma ora è giunto il momento di chiederci: come viene prodotta questa corrente?

Si è osservato che se viene fatta muovere una spira di materiale conduttore (in pratica, un filo elettrico) dentro in un campo magnetico, ecco che ai capi del conduttore si può misurare una certa corrente. In altre parole, muovendo il conduttore in un campo magnetico si osserva una corrente chiamata "indotta".

(seg. Pag. 13)

... un punto di riferimento per il tuo camper



RIPARAZIONI SU TUTTE LE MARCHE

Condizionatori VIESA - DOMETIC- TELAIR
Riscaldatori a gasolio WEBASTO-EBERSPACHER
Trattamento sterilizzante interno camper
Impianti radio / cb / tv, antenne satellitari
Antifurto ,allarmi gas- monossido-etere
Controllo infiltrazione e sigillature
Creazione gavoni sottoscocca
Impianti automatici doppia batteria
Generatori DOMETIC- TELAIR-SELF ENERGY
Stabilizzatori idraulici Tinyfoot.
Assistenza autorizzata TRUMA e THETFORD
Centro assistenza VITRIFRIGO

Rivenditore **Protecta** *kote* rivestimento poliuretano
 protettivo e antiscivolo per tutte le applicazioni.

nuova sede

MEACAMPER. Griso Maurizio
 Via Bregenz 3 Spini di gardolo, (TN)
 tel 0461 990150 e-mail: meacamper @ tin.it

I capi del conduttore sono quindi uno il polo positivo e l'altro il polo negativo. Se la spira della figura gira, ecco che mentre la spira va verso il polo positivo, si nota ai suoi capi una corrente in cui il polo positivo è in A, e il negativo è in B.

Quando si muove compiendo la seconda parte del giro, ecco che i poli magnetici a cui va incontro sono invertiti, e anche la corrente è invertita; al capo A vi è ora il polo negativo, e al capo B vi è quello positivo.

Questo schema rappresenta il principio di funzionamento dei dispositivi oggi più usati per produrre la corrente, chiamati **alternatori**.

Essi non hanno solo una spira, ma molte spire, che costituiscono una bobina di filo elettrico.

Ciascuna spira della bobina produce la sua piccola quantità di corrente, ed ecco che all'uscita della bobina (formata da molte spire) vi è dunque una corrente molto più forte, essendo la somma di quella generata da ciascuna spira che forma la bobina.

Una forza meccanica (l'acqua, il moto prodotto dalla combustione del petrolio, o il moto impresso dal motore dell'auto) fanno girare la bobina dentro una calamita, e si ha così alla fine una corrente alternata, che cambia cioè polarità (polo positivo-negativo e poi negativo-positivo) ogni giro.

I dispositivi che producono corrente continua (il polo positivo è sempre lo stesso capo della bobina) si chiamano **dinamo**, ma non sono così convenienti come gli alternatori, e sono molto meno usati.

Funzionamento dell'alternatore:



Muovendo una o più spire fatte da un conduttore elettrico (B) dentro un campo magnetico (come quello emesso dalla calamita M) ecco che ai capi delle spire si crea una corrente elettrica, chiamata "indotta". Essa cambia segno quando cambia la direzione dello spostamento. Ad esempio, muovendo la bobina in un senso si ha il polo positivo della corrente al capo 1 della bobina e il negativo al 2; muovendola nella direzione opposta il polo positivo al capo 2 e il negativo al capo 1.

ROTOOFFSET
PAGANELLA
TIPOLITOGRAFIA · STAMPA DIGITALE

38100 -Trento
Via Marchetti, 20
www.rotooffset.it
info@rotooffset.it
Tel. 0461.232596
fax 0461.265112

Servizio, velocità e qualità
nella stampa e nel dopostampa

prezzi particolari
alle associazioni

...in centro storico a Trento
a due passi dal Castello del Buonconsiglio

RICETTE TARENTINE

Rubrica a cura di Graziella Zanettin

"ROTOL DI PATATE E SPINAZI"

INGREDIENTI per 4 persone

GR. 800 PATATE BIANCHE

GR. 800 SPINACI

GR. 200 FARINA BIANCA

DUE UOVA INTERE

BURRO-SALVIA

GRANA GRATTUGGIATO

SALE QUANTO BASTA



PREPARAZIONE

Dopo aver lessato le patate, passarle dallo schiacciapatate ancora calde,.

Vi si incorporano poi, la farina, le uova, un pizzico di sale e si impasta il tutto a lungo e uniformemente.

Nel frattempo, si lessano gli spinaci, che dopo cotti, vanno tritati e passati in padella, con un po' di burro, finché non hanno perso quasi tutto il loro liquido naturale.

Quando gli spinaci sono asciutti, si amalgamano per bene con una manciata di grana grattugiato.

Si prenda un tovagliolo abbastanza grande, si bagni e dopo averlo strizzato per bene, vi si distenda sopra la pasta di patate, portandola con un mattarello all'altezza uniforme di un centimetro, dopodiché' vi si stendano sempre in modo uniforme, gli spinaci, arrotolando il tutto aiutandosi con il tovagliolo.

Per due rotoli corti, meglio usare due tovaglioli.

Si chiudano i lati dei tovaglioli con un filo o corda sottile, poi, si mettano in acqua bollente e salata per almeno 15 minuti.

Una volta tolti dall'acqua, si lascino intiepidire, quindi una volta tagliati a fette da circa due centimetri, si dispongono su di un piatto da portata, si condiscano con burro e salvia e per ultimo vanno cosparsi di grana grattugiato secondo il proprio gusto.

Questo piatto, può benissimo essere considerato un primo piatto, oppure, come gustoso contorno ad un buon spezzatino o arrosto.

Buon Appetito

IDEA PER UN WEEK END CON LE CIASPOLE

Abbiamo in Trentino, un posto che e' organizzato molto bene per gli amanti di questo sport e si trova a Malga Millegrobbe ,(coordinate GPS 45°56'11.27 N 11°19'11.67 E elevazione s.l.m. 1424m) sull'altopiano di delle Vezzene, vicinissimo al paesino di Luserna.

Posto incantevole e accogliente sia d'inverno che d'estate, dotato di ampio parcheggio e di pozzetto di scarico (Attenzione solo scarico)

E' possibile noleggiare le ciaspole sul posto con soli 7 euro e se si e' in gruppo, min 10 pers., con la stessa cifra, si verra' anche accompagnati nella gita da un esperto.

Poi per finire la giornata, alla Malga, ci si può anche fermare a mangiare i

"PIATTI UNICI":

MILLEGROBBE: polenta lucanica, funghi, fagioli e formaggio fuso

MALGA: Tosella, vezzena stravecchio, polenta e funghi

KAISER: gulasch, canederlo, polenta e crauti

CLASSICO: braciola, lucanica, polenta e funghi

JAGHER: bocconcini di cervo, polenta e funghi

Prezzi: 15,00 con ¼ di vino

16,00 con in piu' il caffe'

Per informazioni e prenotazioni per gruppi , telefonare al sig. Claudio Slomp 3484402388

Cornelio Giuliani

GAS HAUS e attrezzature



**Vendita GPL
in bombole
o serbatoi**



**Nuove collezioni
di vestiario
antifortunistico,
con possibilità di persona-
lizzazione con il marchio
della tua ditta!**

**Gas Haus
e attrezzature
ti propone:**

- **abbigliamento antifortunistico** di alta qualità all'ingrosso, come gilet e giacche professionali, altamente resistenti e colorate, adatte al lavoro, con il marchio della tua ditta in rilievo
- **scarpe antifortunistiche**
- i capi li puoi utilizzare anche come graditissimo **gadget** per i tuoi clienti
- **prezzi e tempi** di realizzazione sono assolutamente competitivi!



di Gianluca Targa

Pergine Valsugana TN - Via Petrarca 28
Telefono e fax **0461 538336**

Orario di apertura:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8-12, 15-19
- mercoledì 8-12, 14.30-18.30
- sabato 8-12




GAS HAUS e attrezzature

è convenzionato con
'Holiday Camper Club

RASSEGNA STAMPA



Lettera pubblicata su AC Autocaravan di febbraio, di un nostro socio:

Scarico **INVERNALE**

Ritorna il tema dello SCARICO SELVAGGIO, questa volta in chiave invernale: dubbi, perplessità e possibili soluzioni

Sono un vostro assiduo lettore e tengo a precisare che sono camperista da poco, 4-5 anni, ma mi sono fatto un'esperienza tecnica piuttosto approfondita leggendo riviste e viaggiando parecchio. Ho iniziato come tutti con un camper usato e oggi ne possiedo uno nuovo. Vengo al dunque. Leggendo il numero di dicembre 2007 di AC sono rimasto perplesso per quanto appreso dall'articolo delle interviste ai camperisti in merito ai problemi del campeggio invernale. Quasi tutti lamentavano come problema principale quello delle acque grigie, problema risolto con un allegro «il classico secchio sotto la valvola aperta». Leggendo tale affermazione mi sono chiesto: e il secchio dove lo svuotano? Io che

entrato nel mio camper. Solo dopo, riflettendo, mi sono reso conto che non dovevo tacere ma fare delle fotografie con la targa dei camper e metterle su internet o sul sito del mio club (Holiday Camper Club di Trento). In conclusione, vi chiedo se è possibile pubblicare questa mia lettera o quanto meno precisare che «il classico secchio sotto il rubinetto aperto» va usato nelle aree camper attrezzate dove è possibile svuotarlo senza inquinare, nonostante sia contrario a tale soluzione, anche perché brutta da vedere.

Matteo Baldo

Sul fatto che sia «brutta da vedere» si potrebbe discutere a lungo: in certi casi si fa di

sono quasi un neo-camperista, in mancanza di serbatoi coibentati o resistenze elettriche apposite, ho risolto il problema del congelamento semplicemente con mezzo chilo di sale nel serbatoio, che impedisce anche il congelamento della valvola di scarico, il tutto per un costo di 20 centesimi di euro a serbatoio. Tornando alla domanda di cui sopra, durante le vacanze di Natale ho trovato la risposta. Mi trovavo infatti in località Bellamonte nel comune di Predazzo, nella bellissima valle di Fiemme. Il parcheggio esistente alla partenza degli impianti di risalita prevede un'area di sosta riservata ai camper, gratuita, in un posto bellissimo all'interno del Parco Nazionale di Paneveggio.

necessità virtù. Del resto, al posto del classico secchio si può benissimo usare un più «elegante» serbatoio fisso su rotelle da 40 litri, magari colorato... Si potrebbe discutere anche sull'utilizzo del sale, visto che a lungo andare può danneggiare guarnizioni, tubazioni e valvole. Ma non è questo il problema. Il problema, come ci fa notare il nostro lettore, è il luogo di scarico del «classico secchio». Inutile dire che, come sempre, noi di AC condanniamo lo scarico selvaggio, anche in circostanze come quella descritta. Il secchio va scaricato in un pozzetto di scarico oppure in un wc o qualcosa di simile. Se non possiamo farlo, la soluzione è

Una mattina sono uscito dal camper e ho notato due veicoli appaiati che, tra l'altro, la sera prima mi avevano disturbato con il loro generatore di corrente. I due veicoli avevano posizionato sotto i rubinetti di scarico il classico secchio. Nel tardo pomeriggio, all'imbrunire, nel rientrare dalle piste da sci ho visto scendere dal camper una signora la quale ha preso il secchio pieno e alla svelta, guardandosi intorno, l'ha svuotato nella scarpata esistente a lato del parcheggio, tra muschi e abeti. Tengo a precisare che mio figlio di 4 anni il giorno prima giocava a nascondino con altri bambini proprio in quel boschetto. In quel momento mi sono vergognato per loro e sono



semplice: uno o due serbatoi su rotelle, a chiusura ermetica, si collocano nel gavone quando pieni e si scaricano dove è consentito. Fosse solo acqua quella scaricata, potremmo anche chiudere un occhio, perché porterebbe soltanto alla formazione di un consistente strato di ghiaccio là dove gettata. Ma non è solo acqua, visto che contiene anche detersivi, schiume, detriti della sciacquatura dei piatti... Come sempre ripetiamo dunque il nostro appello alla «civiltà» del popolo di camperisti. Solo mostrando un comportamento corretto, sempre e ovunque, si potrà convivere e farsi accettare da chi camperista non è.

Articolo tratto dall' *l'Adige* del 14/01/2008

Riva, i camperisti non sono vandali

Vorrei discutere l'accoglienza che il comune di Riva riserva ai camperisti di passaggio; considerando quello che abbiamo investito per far diventare la nostra zona una località turistica d'eccellenza, penso che dovremmo essere più ospitali con un tipo di turismo che non possiamo far finta di non vedere.

Potrei condividere che gli albergatori non siano favorevoli ad alimentare una nuova concorrenza, ma di fronte ad un'invasione che noi abbiamo contribuito ad attirare come area turistica, il comune deve proporre delle aree di accoglienza proporzionate, una realtà che molti altri comuni stanno sfruttando con la minima organizzazione (vedi Arco), e non vederlo come un problema da tener lontano. Mi permetto di aggiungere, che al giorno d'oggi non possiamo essere schizzinosi sui soldi che portano anche i camperisti, una categoria che forse è più benestante di altre.

Per concludere, non sono d'accordo con l'articolo comparso sull'*Adige* il 4 gennaio, dove senza mezzi termini i camperisti vengono additati come dei vandali, e che avrebbero dovuto usufruire di un parcheggio comunale che non esiste, perché sappiamo che l'unico esistente sopporta a malapena il turismo del fine settimana e con un limite di permanenza.

Cordiali saluti, un camperista.

Stefano Grottolo

NEWS DA VITTORIA ASSICURAZIONI

La polizza assicurativa prestata da Vittoria Assicurazioni da alcuni anni a questa parte, prevedeva una apposita clausola di rinuncia alla rivalsa, qualora in caso di incidente venisse rilevato un peso complessivo del camper in misura non superiore al 15% di quanto indicato sulla carta di circolazione. Questa importante garanzia, pur pregevole rimaneva comunque limitata a questo 15%. Con la nuova edizione di polizza, in vigore dal 01.02.2008 è stata apportata una modifica, con cui la Compagnia rinuncia a rivalersi verso il proprio cliente, indipendentemente dalla percentuale di peso in eccesso, rispetto a quanto indicato nella carta di circolazione. Di fatto viene ampliata la garanzia, eliminando il limite percentuale sopra menzionato. Tale clausola tuttavia, è operativa per i contratti emessi o sostituiti dal 01.02.2008 in poi. Se un cliente pertanto, rinnovasse la propria polizza assicurativa, senza sostituire il contratto (ma semplicemente versando il rinnovo di polizza ricevendo consueta quietanza) proseguirebbe con le condizioni precedenti, ovvero quelle in vigore al momento della stipulazione della sua polizza. Per ovviare a questo, sarà sufficiente recarsi presso la propria Agenzia Vittoria, chiedendo la sostituzione del contratto in essere.

Flavio Marchesi.



elettrauto
RIGHETTI

di Righetti Luigino
perito industriale
LAVIS (TRENTO)

Via Galileo Galilei 15 - Tel. 0461 / 246782

Partita IVA n. 01311610222

Cod. Fisc. RGH LGN 62B05 L3780

Iscr. Albo Artigiani n. 36218 del 30/01/91
Iscr. RGR C.C.I.A.A. 129493 del 24/01/91

Iscr. RGR C.C.I.A.A. 129493 del 24/01/91
Iscr. Albo Periti Industriali TV - sp. elettronica n. 1678 del 30/01/90

riscaldatori e preriscaldatori, climatizzatori per auto e autocaravan, navigatori satellitari, TV sat, allarmi antifurto, accessori e installazione di impianti.

Officina autorizzata: Webasto, Eberspaecher, Autoclima, Diavia, Teleco, Telair

OFFERTE PROMOZIONALI AI SOCI

CODICE DELLA STRADA

Dal sito della POLIZIA DI STATO www.poliziadistato.it

Buon giorno Dottoressa,

ho un dubbio su una nuova normativa del codice della strada per la circolazione in autostrada. Ho compreso che non si distingue più tra corsia lenta e veloce, ogni corsia ha lo stesso limite vigente, e che occorre occupare sempre la corsia di destra libera. Mi è capitato applicando la normativa di incorrere in veicoli molto più lenti sulla corsia di sinistra accanto a quella che giustamente occupavo (per intenderci io occupavo l'estrema corsia di destra e l'altro veicolo quella centrale); volevo sapere se in questo caso è lecito continuare in modo rettilineo e quindi effettuare un sorpasso a destra del veicolo, oppure effettuare un "normale" sorpasso che comporta una manovra su 3 corsie.

Grazie.

RISPOSTA dott.ssa FERRANTI

Le confermo che mantenere la circolazione sulla corsia di destra, destinata alla marcia normale, è consentita, senza incorrere nell'infrazione del sorpasso a destra, quando altri irregolarmente occupano la corsia di sinistra o quella centrale, destinate solo alla manovra di sorpasso. Il sorpasso infatti è la manovra che richiede di spostare la propria traiettoria di marcia per aggirare e superare il veicolo che precede.

E ANCORA

A proposito delle corsie autostradali, la novità introdotta dal 1 agosto 2003, data di entrata in vigore della legge che stabilisce le nuove norme del codice della strada, è che la corsia di estrema destra non è più riservata alla marcia dei mezzi pesanti. Aggiunge poi la dott.ssa Ferranti: "chi provenendo da dietro si trova sulla corsia di destra, che è libera davanti a se, e trova occupata quella alla sua sinistra, può legittimamente proseguire la marcia su quella corsia senza con ciò incorrere nella violazione prescritta per il sorpasso a destra, perché sta semplicemente effettuando il superamento di un veicolo che è in contravvenzione, cioè si sta tenendo a sinistra nonostante ci sia una corsia libera a destra sulla carreggiata. Tecnicamente, infatti, - precisa Rosanna Ferranti - il provenire da dietro e proseguire la marcia sulla propria corsia senza spostamenti né a destra né a sinistra non integra mai il concetto di sorpasso che ha come presupposto iniziale che io debba deviare la mia traiettoria iniziale per superare un ostacolo davanti a me; proseguire la marcia sulla propria corsia perché è libera, in quanto le altre, quelle di sinistra, sono occupate da veicoli che si intrattengono contro legge su quelle corsie, non integra il concetto di sorpasso a destra, quindi io proseguo la marcia paradossalmente a velocità superiore del conducente che si trova alla mia sinistra.

La violazione del sorpasso a destra, invece, si realizza quando qualcuno, ad esempio in autostrada, prosegue a zig zag, quindi si sposta da destra a sinistra e viceversa, e cerca di utilizzare gli spazi liberi tra un veicolo e l'altro, da una corsia all'altra, per accelerare la propria marcia. Questa manovra è assolutamente vietata dal codice.

DA NON DIMENTICARE, PER I MEZZI Più LUNGHI DI 7 ML

CDS Art. 178 comma 9:

Nelle autostrade con carreggiate a tre o più corsie, salvo diversa segnalazione, è vietato ai conducenti di veicoli adibiti al trasporto merci, la cui massa a pieno carico supera le 5 t, ed ai conducenti di veicoli o complessi veicolari di lunghezza totale superiore ai 7 m di impegnare altre corsie all'infuori delle due più vicine al bordo destro della carreggiata.

IDEE WEEK END

"**Quattro Ville in Fiore**" è molto più di una gara podistica! E' un immergersi nei colori, nei profumi e nella storia della Valle di Non. Di qua e di là delle stradine e dei viottoli fanno cortina i profumatissimi meli in fiore. Poi d'improvviso, dopo una salita, ecco apparire fiero Castel Nanno, antico maniero con una possente torre di guardia, la cui vista accompagna a lungo, prima di attraversare il borgo di Pavillo con la sua arcaica canonica dal portico a logge e torretta romanica. Dopo la collina, giù a perdefiato ed è subito Rallo, con la chiesa dedicata a Sant'Antonio. Volgendosi di nuovo verso sud, si giunge a Sanzenone con la sua suggestiva chiesetta e poi giù, a planare su Castel Valer, splendida roccaforte che domina con la sua alta torre ottagonale la villa di Tassullo, alla quale si arriva fiancheggiando Palazzo Pilati, la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta del 1100 e la chiesetta quattrocentesca di San Vigilio.

Per maggiori informazioni www.prolocotassullo.it



LA 4 VILLE IN FIORE FOTO GALLERY

La "4 Ville in fiore" è una corsa che si svolge ogni primavera in uno scenario suggestivo, tra le campagne di Tassullo: meleti in fiore, castelli, boschi e montagne. La corsa, non competitiva, è aperta a tutti coloro che vogliono trascorrere una giornata di primavera all'aperto, su di un percorso di 5 o 10 km . Ciò non toglie la presenza di veri atleti che affrontano il percorso con spirito agonistico.

La manifestazione nasce su iniziativa della Pro Loco Tassullo nel 1976. L'idea di organizzare una "marcia non competitiva" nei comuni delle quattro ville è di Ivo Valentini.

STORIA
MONUMENTI
CHI SIAMO
ITINERARI
NEWS

DOVE SIAMO
RICHIESTA INFORMAZIONI
CONTATTI
OSPITALITÀ
I NOSTRI SPONSOR
LINK UTILI









TEMPO LIBERO & CIAO CAMPEGGIO SHOW

Fiera di Vicenza 29 MARZO - 6 APRILE 2008

Anche nella primavera 2008 si rinnova l'appuntamento di riferimento del settore: dal 29 marzo al 6 aprile si svolgerà Tempolibero, la manifestazione dedicata al campeggio, alle vacanze, agli hobby e al giardinaggio.

Nella sezione dedicata al turismo all'aria aperta, Tempolibero, offre una vasta gamma di modelli ricreazionali ed attrezzature da campeggio che soddisfano anche il visitatore più esigente. Il settore è rappresentato da più importanti centri-vendita del Veneto con i marchi più prestigiosi attualmente sul mercato. "Ciao Campeggio Show", è la 2° rassegna dei campeggi e delle aree di sosta, curata dalla Confederazione Italiana Campeggiatori in collaborazione con la Fiera di Vicenza. "Ciao Campeggio Show" è una manifestazione dedicata agli imprenditori del campeggio, italiani e stranieri, e a quanti si occupano di aree di sosta, agricompeggio con camper service, agriturismo, fattorie, componentistica e così via.



DIARIO DI VIAGGIO FRANCIA E SPAGNA - FEBBRAIO 2007

Siamo partiti mercoledì 21 febbraio la sera alle ore 20 da Trento. Verso le 24 ci fermiamo in un'area di servizio autostradale poco prima di Vernazze per dormire. Abbiamo percorso Km 363.

Giovedì 22 febbraio

Ore 6.30 partenza. La temperatura è di 8° in autostrada troviamo del traffico pesante ma scorrevole. Alle 7.40 arriviamo ad Imperia est, sul lungomare troviamo un'area sosta camper in riva al mare prima del centro sportivo (si paga € 3.00 nei giorni feriali e € 5.00 nei giorni festivi e prefestivi nei mesi estivi si pagano sempre € 7.00 al giorno) li troviamo Bruno e Lucia. Arriviamo in Francia verso le 10.30 e abbiamo percorso km 510 da TN.

Pranziamo e ripartiamo percorrendo la litoranea verso s.te Maxime- St. Tropez. Dopo una trentina di km arriviamo a Port Grimaud una splendida cittadina lacustre, circondata da mura e disposta su una serie di isolette, un servizio di battelli ti permette di girare fra i canali, merita una visita anche se c'è qualche difficoltà a trovare parcheggio. Lasciata la cittadina prendiamo la direzione La Croz Valzer e poi lungo la litoranea passiamo da La Fossette, Le Lavandou, st Honorè, Hyères, la strada è molto panoramica anche se con molte curve. Troviamo molto traffico, entriamo in autostrada dopo Tolon. Arriviamo al bivio Aix en-Provence abbiamo percorso km. 800 da TN. Ad Arles uscita n. 4 (km 874 da tn) ci dirigiamo verso Saintes-Maries de la mer nel parco de CAMARGUE.

La Camargue è una grande pianura che si estende non lontano da Marsiglia, dove si incontrano il fiume Rodano e il Mar Mediterraneo; si formano così le lagune, un misto di acque dolci e salate. Sulle "spiagge" della Camargue, è facile vedere cavalli che corrono liberi, oppure anche alcuni fenicotteri rosa (nella zona vi sono delle riserve naturali protette). La cittadina più caratteristica della Camargue è Aigues Mortes, fortificata dalle sue antiche mura disposte a quadrilatero (un'altra carina è Saintes Maries de la Mer).



Ormai è sera (km 910 da TN) e per fortuna all'inizio del paese troviamo un'area sosta camper; ci fermiamo, ceniamo e andiamo a fare un giro per il paese. Questa stazione balneare è nota per la sua chiesa romanica fortificata (XII-XV secolo), meta per molti secoli di

pellegrinaggi e per le spiagge nelle vicinanze. Ogni anno per tre giorni alla fine di maggio i Gitans di tutta Europa si riuniscono qui per onorare la loro santa patrona Sara invadendo le strade della cittadina con musica e danze, vestendo i loro costumi tradizionali portano una statua di Sara per il paese.

Venerdì 23 febbraio

Dopo colazione facciamo una passeggiata nel centro del paese dove si svolgeva anche il mercato. Vi sono anche molti piccoli negozi e pochissima gente data la stagione.

Nel pomeriggio percorriamo il lungomare e ci portiamo ad Aigues Mortes. La strada è scorrevole e ci sono tori e cavalli in libertà. Aigues Mortes si trova a km 28 a nord ovest è una città fortificata e sorge in un territorio paludoso. Fu fondata da Luigi IX (san Luigi) deciso a creare un porto sul Mediterraneo controllato direttamente dalla corona francese. Entro le mura si trovano in abbondanza negozi per turisti e una bella chiesa antica con la statua di S. Luigi. Facciamo un giro per la città poi torniamo al Camper che abbiamo parcheggiato in un apposito parcheggio segnalato dall'altra parte del canale (parcheggio con carico e scarico si paga € 6.00 per ore 24 e € 7.00 da aprile in poi).



Partiamo in direzione Sète e a sera inoltrata troviamo un parcheggio nei pressi di un faro ceniamo e pernottiamo (durante la notte i pescherecci fanno un po' di rumore).

Sabato 24 febbraio 2007

Sète è una bella cittadina che vanta uno dei porti pescherecci più grandi sul Mediterraneo della Francia. Offre corsi d'acqua, canali, spiagge, caffè all'aperto, ristoranti specializzati in pesce. Facciamo una passeggiata, vediamo il mercato municipale e partiamo alla volta della Spagna. Arriviamo al confine alle ore 12.30 abbiamo percorso km 1190 da TN usciamo a Jonquera sud ci fermiamo in un supermercato dove c'è porto franco e sono convenienti i prezzi soprattutto degli alcolici. Alle 15.40 partiamo per Figueres che dista poco più di 20 km dal confine. Legata alla personalità di Salvador Dalì, che qui nacque nel 1904 e morì nel 1989, il centro è dominato dal settecentesco castell de sant Ferran, una maestosa fortezza. Qui si trova il Teatre-Museu Dalì che sorge accanto alla torre Galatea, il luogo dove l'artista visse gli ultimi anni della sua vita. Il museo fu



inaugurato nel 1974. L'esterno dell'edificio è già di per sé incredibile: stravaganti sculture, uova, figure enormi, oltre alla cupola in vetro e acciaio opera dell'architetto Emilio Pèrez Pinero. Nella zona dove si trova il palcoscenico si può ammirare quello che sembra il ritratto di Gala che guarda il mediterraneo, ma che visto a una distanza di 20 m., appare come il ritratto di Abramo Lincoln. La sala Mae West è una sorta di soggiorno composto da una parrucca gigante, un divano a forma di



labbra, due caminetti-tizzoni (a far le narici) e 2 dipinti divisionisti (come occhi): visto da una lente posta su una scaletta nella giusta prospettiva forma il ritratto di Mae West. Molto affascinante El palau del Vent dove si può ammirare il soffitto affrescato con le figure gigantesche di Gala e Dalí che ballano la Sardana nel cielo dell'Empordà. Nella cripta c'è la tomba di Salvador Dalí.

Domenica 25 febbraio 2007

Cerchiamo inutilmente un campeggio aperto nei dintorni di Tarragona, ma è tutto chiuso. Proviamo più a sud ma finiamo a pranzare in un parcheggio per auto a Salou in un bel lungomare. C'è un po' di vento e decidiamo di tornare verso Barcellona sempre cercando un campeggio, percorriamo il lungomare e attraversiamo Barcellona. La zona è piena di cantieri speriamo che si ricordino di lasciare anche del posto per il parcheggio camper. Il parcheggio che troviamo



è dotato di carico e scarico acque, gabinetti e docce; è anche frequentato da camionisti si pagano € 18.00 per ore 24 ed è sorvegliato sempre. Alle 20 lasciamo il parcheggio e in



metropolitana (fermata Forum che si trova in Rambla de Prim incrocio con carrer Lull) linea

gialla andiamo al porto, passando tra i due grattacieli, in un bel ristorantino a mangiare la paella. Verso le 23 torniamo al camper per dormire.

Lunedì 26 febbraio 2007

Verso le 10 prendiamo la metropolitana linea gialla (€ 6.80 n.10 biglietti validi per tutta la città anche autobus) alla fermata Passeig de Gràcia cambiamo metro prendiamo la linea verde e scendiamo a Vallarca, troviamo delle scale mobili che ci fanno salire fino ad un'entrata laterale di **Parc Güell** Il periodo della sua realizzazione va dal 1900 al 1914. Doveva essere all'origine come le città-giardino inglesi che il suo mecenate, Eusebi Güell, gli aveva chiesto di costruire su una collina (El Carmel) a nord della città; infatti il nome iniziale doveva essere Park Güell e non Parque Güell.



Il progetto prevedeva alloggi, studi, una cappella ed un parco, in tutto 63 case ma, il costo aumentò in tali proporzioni che solo due case ed il parco furono completati.

In una delle due abitazioni già edificate, si trasferì lo stesso Gaudí con il padre e la figlia della sorella e ci rimase fino al trasferimento definitivo nel cantiere della Sagrada Familia.

Il parco diventò di proprietà della città di Barcellona nel 1927 e da allora è uno dei luoghi più frequentati della città.

Gaudí ha cercato di conservare il rilievo naturale, lasciando libero sfogo alla sua immaginazione, ha generato un'opera originale dal profilo sinuoso. Ha fatto impiego di variopinte ceramiche di recupero o pezzi di vetro per decorare come mosaici colorati, le sue sculture in calcestruzzo che, rappresentano tutto un universo di animali fantastici, rifacendosi in maniera chiara al concetto del pittoresco.



Verso le 12.30 lasciamo il parco dalla porta principale Olor e scendiamo verso il centro.

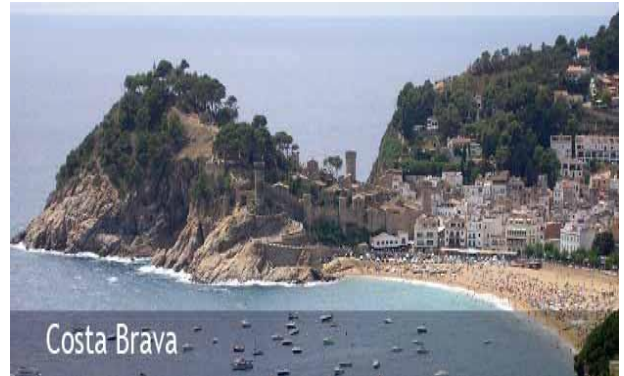
Martedì 27 febbraio 2007

Tossa de mar

Verso le 10.30 partiamo partiamo da Blanes, di particolare importanza è il famoso Giardino Botanico, con più di 5000 specie di piante provenienti da tutto il mondo. Proseguiamo in direzione Loret de Mar percorriamo il lungomare vi sono pochissimi posti dove poter sostare e nonostante la stagione c'è molta gente in giro. I parcheggi in tutto il lungomare sono pieni di auto e spesso è vietata la sosta ai Camper. Attraversiamo Tossa de Mar: La strada non sempre

costeggia il mare ma è molto panoramica e spesso si trova sopra la costa rocciosa. Proseguiamo per Cala Salionc verso St Feliu de Guixols

Abbiamo percorso km 1767 da TN. Pranziamo al porto e partiamo direzione La Platia d'Aro, Palamos ci sono parecchi campeggi sul mare tutti regolarmente chiusi. Proseguiamo per Palafrugell, Pals, ci dirigiamo poi verso L'Escala (km 1830 da TN). Località turistica che si adagia nella parte meridionale del Golf de Roses.



Mercoledì 28 febbraio 2007

Colazione in pasticceria e alle 9.30 partenza direzione S: Pere de Pescador . E' difficile sintetizzare il territorio di Castellò D'Empuries. Il centro storico del paesino che porta questo nome è un vero gioiello medievale: strade acciottolate, balconi con gerani, viuzze strette.

Facciamo un giro per il paese, visitiamo anche delle prigioni medievali che si trovano presso l'ufficio informazioni. Ripartiamo, passiamo da Roses, ubicata in un bellissimo porto naturale che sovrasta il golfo di Roses, località turistica frenetica. Da visitare la Ciudadela del



XVI secolo, fatta costruire da Carlo V. Percorriamo una strada tortuosa, si attraversa un promontorio con continue salite e discese raggiungiamo Cadaques. Abbiamo percorso km 1881 da TN

Salvator Dalì disse che Cadaques è il più bel villaggio del mondo.

C'è da credergli se dopo di lui hanno scelto di vivere in questo splendido paesino della Costa Brava artisti come **Picasso, Garcia Lorca, Miro, Luis Bunuel e Paul Eluard**. Cadaques è uno dei pochi villaggi della Costa Brava che ha resistito agli abusi edilizi e alla crescita vertiginosa delle costruzioni in cemento. Oggi è un posto incantevole, con una baia protetta e romantica ideale per chi vuole conoscere la parte più bella e meno turistica della Costa Brava e, magari, immaginare come era un tempo. Nel territorio di Cadaques ci sono spiagge e cale molto belle; di solito sono piccolissime, veri fazzoletti di spiaggia e per questo molto affollate in alta stagione. Dopo pranzo col camper siamo andati alla baia di **Port Lligat** dove si trova la **casa-**

museo di Salvator Dalì. Ci si può arrivare a piedi con una passeggiata di 1 km. Nella zona ci sono parecchi divieti di accesso ai camper con sotto scritto € 150.00. Vicino alla baia vi è anche un campeggio.

Fatto un giro per la baia riprendiamo il camper in direzione El port de la Selva.

Giovedì 1/3/07

Ore 10.30 partenza direzione Port bou ultimo paese spagnolo; importante luogo di smistamento ferroviario. Qui si trovano delle basse colline della catena pirenaica al confine con la Francia. Dal punto di vista etimologico Portbou significa porto per le barche da pesca, infatti *bou* è il nome catalano di un tipico peschereccio. Una volta era solo un rifugio di pescatori, oggi è una cittadina che ha un'identità fortemente



legata al fatto di essere terra di confine tra la Francia e la Spagna. A Portbou inizia la Costa Brava. Non riusciamo a parcheggiare pertanto proseguiamo per Cerbère per la strada del vino che sovrasta il mare ad Argelès; troviamo un'area sosta sulla spiaggia e pranziamo. Alle 14.45 partiamo in direzione Canet in riva al mare ci sono delle caratteristiche casette di paglia e una serie infinita di parcheggi naturalmente vuoti, evidentemente questa zona è molto frequentata da vacanzieri estivi. A Narbonne entriamo in autostrada (km 2042 da TN) direzione Montpellier.

Venerdì 2/3/07

Ore 10 partenza. Percorriamo la strada panoramica fino a St.Martin de Crau . Qui entriamo in autostrada direzione Salon (km 2270), poi dir. Marseille fino all'uscita n 37 a Frejus. Finalmente arrivo a Ventimiglia km 2525 ore 18 e la temperatura è 14°. Proseguiamo sempre in autostrada fino a Imperia ovest km 2565 da TN a alle 19 arriviamo al parcheggio sul lungomare.

Sabato 3/3/07

Giorno di riposo. Facciamo un giro per la città. La sera in pizzeria Melograno a Imperia Oneglia.

Domenica 4/3/07

Ore 8.20 partenza. Alle 15.30 arriviamo a Trento e in tutto abbiamo percorso km 3030.

COMUNICATO STAMPA



Nasce in Italia "UCA LEX"

Un progetto studiato per la difesa dei Turisti Itineranti che ha come scopo l'assistenza legale ai camperisti che ne avessero necessità, nella provincia ove ha sede lo Studio Legale.

Ove fosse necessario ricorrere ad uno studio legale, e solo dopo che sono state esaurite le vie più... pacifiche (per esempio un ricorso al Prefetto, oppure un'auto difesa al Giudice di Pace) si cercherà di ottenere l'appoggio di uno studio Legale "amico".

In presenza di abusi (e non si parla della singola multa di eccesso di velocità o altro) il turista "maltrattato" può, se ne ha voglia e se vale la pena, interessare un avvocato di fiducia presente nella propria città e, nel contempo, entrambi potranno contare su un aiuto concreto, per qualsiasi incombenza debba svolgersi, sul territorio ove si è verificata la contestazione.

Insomma, se un turista di Catania, dovesse essere multato a Bergamo o se dovesse avere comunque dei problemi in quella città, avrà la possibilità di contattare una persona che si occuperà del disbrigo delle varie pratiche: ritira le foto, la copia di un'ordinanza, gli dice come si chiamano le strade sulle quali è avvenuto l'incidente, gli guarda i segnali per capirne la legittimità... ecc., ecc....

Oltre tutto, con il passare dei mesi, tutti i Legali che aderiranno, avranno sempre maggiore esperienza sulle problematiche del settore, potendole inoltrare agli altri colleghi che faranno parte di questo nuovo circuito.

L'adesione al progetto "UCA LEX" non comporta alcun vincolo da parte del Legale, è volontaria e non prevede costi. La prima consulenza è priva di compenso e in caso di necessità, l'onorario sarà concordato tra lo Studio Legale e l'assistito.

L'Unione Club Amici si preoccuperà di tenere un elenco aggiornato di tutti gli Avvocati che daranno la loro disponibilità a collaborare con il progetto, che sarà a disposizione di **qualsiasi utente/visitatore/turista**.

Un'altra iniziativa, insomma, che l'Unione Club Amici promuoverà a favore di tutti i turisti itineranti, siano essi aderenti alla "UCA" o meno, così come ha sempre fatto anche per la realizzazione dei suoi precedenti e riuscitissimi progetti:

"CAMPERSTOP" – "AGRICAMP" – "COMUNE AMICO DEL TURISMO ITINERANTE" – "CAMPERASSISTANCE" ed ora "UCA LEX".

Lo studio e la realizzazione del logo sono stati gentilmente offerti dal Gruppo Editoriale *TURIT*

Ivan Perriera
Coordinatore Nazionale
Unione Club Amici

ucaclub@tin.it

www.turismoitinerante.com/uca

UNIONE CLUB AMICI

"Una rete di reciproca ospitalità a favore del turismo itinerante"

Le nostre iniziative a favore di tutti i Turisti Itineranti

Unione Club Amici – Casella Postale, 100 – 86170 Isernia



PUBBLICITA' CAMPERTOURS
VE LAFARO' INVIARE DIRETTAMENTE A VOI. Se non arriva replicheremo la 4^a di copertina!

campertours



Vi presentiamo il nuovo servizio
www.campertourshop.it



Tutto per il campeggio e tempo libero

- **VENDITA** autocaravan • semintegrati • caravan • carrelli • tende igloo
- Ampio negozio di **ACCESSORI** per il **CAMPEGGIO** ed il tempo libero
- Vasto assortimento di **RICAMBI** per caravan ed autocaravan
- **NOLEGGIO** autocaravan e furgoni trasporto merci
- **RIPARAZIONI** ed assistenza di tutte le marche
- **MONTAGGIO** di ganci di traino ed accessori

www.campertours.it
www.campertourshop.it



Corso Alpini, 26 - 38100 Trento - Tel. 0461.825954 - Fax 0461.823360